

Chi compro al mercato? Te lo dice il computer

di **Luca Bianchin**

Un computer appassionato di calcio-mercato gira per gli stadi alla ricerca di calciatori: si è messo in testa di fare concorrenza agli uomini. Il mercato negli ultimi 10 anni è diventato fenomeno di massa e passione popolare, ha occupato i palinsesti delle tv, ha scalato la classifica dei temi più discussi sui social. Ora sta diventando terreno di una battaglia tecnologica: può una macchina riconoscere un campione meglio di un esperto di pallone? E quindi, più realisticamente: può l'intelligenza artificiale aiutare un club nella ricerca di un calciatore? Le startup che si occupano di calcio non si contano e in fondo è logico: i

Può una macchina riconoscere un campione meglio di un osservatore? È la sfida lanciata dall'algoritmo messo a punto da Wallabies, giovane startup milanese: sulla base di 7 mila variabili rilevate in gara individua l'acquisto ideale. Un anno fa fece centro con Ziyech, Neres e Lozano. Ora propone nomi già nel mirino di Milan, Inter e Atalanta

ragazzi studiano ingegneria e programmazione, poi applicano la conoscenza a Messi e Ronaldo, i loro temi preferiti. Wallabies, azienda milanese fondata nel 2016, ha puntato il bersaglio grosso. Sostiene di saper individuare i giocatori più promettenti al mondo grazie a un algoritmo che incrocia 7.000 variabili rilevate durante le partite. Il punto di partenza sono le azioni che vediamo tutti: un passaggio da un punto all'altro del campo, un pallone recuperato, un tiro. La sfida è capire se un computer, confrontando miliardi di dati, sappia individuare le ali più forti, i terzini più promettenti, gli attaccanti capaci di svoltare con una stagione alla Piatek. Il mondo del calcio in questi casi si divide. Una minoranza vede un'op-

portunità: se nell'elenco dei migliori centrali Under 23 compare uno slovacco semiconosciuto, perché non andare a vederlo? La maggioranza invece è scettica, convinta che nessun computer possa sostituire l'occhio di un osservatore, quella capacità istintiva di riconoscere un talento sviluppata in anni di viaggi e partite. Wallabies un anno fa ha lanciato la sfida con una mail alla *Gazzetta*: ha scelto 10 acquisti ideali, calciatori da comprare a cifre accettabili (dai 5 ai 30 milioni), valorizzare e rivendere. Com'è andata? Alcuni hanno deluso: Alireza Jahanbakhsh al Brighton non ha mai segnato in 1.022 minuti (!), mentre Emre Akbaba è stato acquistato dal Galatasaray ma ha passato un anno in modo piuttosto anonimo





FRANCESCO POROLI

Gli obiettivi di prima fascia...

Giovani ma già (abbastanza) conosciuti e, a giudizio di Wallabies, pronti per il grande salto in una big



Steven Bergwijn
21 anni (Olanda)
esterno d'attacco
(Psv Eindhoven)

Robert Skov
23 anni (Danimarca)
esterno d'attacco
(Copenaghen)

Dani Olmo
21 anni (Spagna)
trequartista-esterno
(Dinamo Zagabria)

Fedor Chalov
21 anni (Russia)
attaccante
(Cska Mosca)

Denzel Dumfries
23 anni (Olanda)
difensore-terzino
(Psv Eindhoven)

tra campo e panchina. Altri hanno fatto benissimo: Ziyech e David Neres sono due delle ragioni per cui l'Ajax ha eliminato la Juve in Champions, mentre Hirving Lozano ha conquistato tutti - Napoli in testa - sia al Mondiale sia al Psv. Conclusione: è difficile dire se un computer possa orientare il mercato di Juventus, Inter e Milan - anche perché le carriere dipendono da mille fattori tecnici, psicologici, ambientali - ma la sfida del computer è curiosa. E Wallabies,



per il 2019, ci riprova con altri 10 calciatori. Questi.

Steven Bergwijn (Psv) - Ala olandese, 21 anni, per il computer paragonabile a Raheem Sterling, l'ultimo cult di Guardiola che nel tempo libero decide la Premier per il City. Bergwijn è meno noto ma sembra costi già 35-40 milioni. L'Inter si è messa in fila.

Robert Skov (Copenaghen) - Uno scherzo della natura, un esterno di centrocampo da 29 gol in Danimarca, molti tra rigori e punizioni. Mancinis-

simo del '96 che gioca a destra, per il computer tra i primissimi da portare in Italia. Già seguito dall'Atalanta.

Dani Olmo (Dinamo Zagabria) - Spagnolo cresciuto nel Barça emigrato in Croazia, conosciuto in Italia come obiettivo del Milan. Trequartista o esterno, classe '98, per Wallabies il primo tra i trequartisti europei Under 21.

Fedor Chalov (Cska Mosca) - Pare che da piccolo volesse diventare un pianista, a 21 anni fa l'attaccante e segna per il Cska: 15 gol in 30 partite.

L'anno scorso: previsioni azzeccate e no

Tre giocatori del campionato olandese sono i colpi meglio riusciti sulla base delle previsioni di Wallabies. Altri, al contrario, non hanno avuto lo stesso rendimento



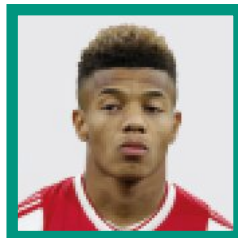
Hakim Ziyech
26 anni (Marocco)
esterno-trequartista (Ajax)



Nell'ultima stagione
16 gol in Eredivisie, 5 in Champions League, decisivo anche contro la Juventus



David Neres
22 anni (Brasile)
esterno d'attacco (Ajax)



Nell'ultima stagione
Gol a Real e Juve in Champions, valutazione nettamente cresciuta, per molti raddoppiata



Hirving Lozano
23 anni (Messico)
esterno d'attacco (Psv)



Nell'ultima stagione
Gol alla Germania al Mondiale, poi altri 17 in campionato al Psv: ora è valutato 50 milioni

...e quelli di seconda

Giocatori talentuosi ma non ancora affermati.
In una parola: scommesse. Su cui, però, puntare



Srđan Babić
23 anni (Serbia)
difensore centrale
(Stella Rossa Belgrado)

Dennis Man
20 anni (Romania)
esterno d'attacco
(Steaua Bucarest)

Nikola Moro
21 anni (Croazia)
centrocampista
(Dinamo Zagabria)

Victor Osimhen
20 anni (Nigeria)
attaccante
(Charleroi)

Marko Gobeljić
26 anni (Serbia)
difensore-terzino
(Stella Rossa Belgrado)

LA PAROLA

CHE COS'È UN ALGORITMO

Coniato nel IX secolo dal matematico persiano Muhammad ibn Musa, il termine **algoritmo**, in base alla definizione dell'enciclopedia Treccani, indica qualunque schema o procedimento sistematico di calcolo. In parole povere, non è altro che una semplice procedura che tenta di risolvere un problema applicando un certo numero di passi (in informatica definite istruzioni) elementari.

L'intelligenza artificiale dice che per attitudini ricorda Timo Werner: poteva andare peggio...

Denzel Dumfries (Psv) - Il nuovo terzino destro dell'Olanda. Originario di Aruba, fisico XL, titolare tra Bollandese ed Eredivisie da quando aveva 19 anni. Ora ne ha 23 e per l'algoritmo è prontissimo per il massimo livello.

Srđan Babić (Stella Rossa) - Altro '96, difensore centrale della Stella Rossa. Il computer lo esalta e dice che, tra i centrali Under 21, è stato il quarto per

rendimento: meglio di lui solo De Ligt, Militao e Ibrahima Konaté.

Dennis Man (Steaua) - Ventenne da 19 gol negli ultimi due campionati in Romania, nel 2016 è stato pagato 400.000 euro, con cui ora al massimo lo si noleggia per due partite. Mancino di tocco che gioca a destra, non lontano da Berardi.

Nikola Moro (Dinamo Zagabria) - Milan secondo estratto. Ventun anni e qualche mese, per il computer il miglior centrocampista giovane in tutta Europa, per la stampa un pallino di Boban. Costo probabile? Tra i 10 e i 15 milioni.

Victor Osimhen (Charleroi) - Un fuoco d'artificio nel 2015: capocannoniere del Mondiale Under 17. Prestato dal Wolfsburg allo Charleroi, dove ha ripreso a segnare. Descrizione: una freccia d'attacco di vent'anni, per il computer è la punta migliorata di più nell'ultimo anno.

Marko Gobeljić (Stella Rossa) - Il meno giovane della compagnia. Terzino classe '92 che spinge e sa segnare, visto contro il Napoli in Champions. Il mercato parla pochissimo di lui ma il computer lo consiglia a tutte le squadre di medio-alto livello. In bocca al lupo...



Emre Akbaba
26 anni (Turchia)
centroc. (Alanyaspor)



Nell'ultima stagione
Passato al Galatasaray, ha trascorso un anno senza brillare tra il campo e la panchina



Alireza Jahanbakhsh
25 anni (Iran)
centrocampista (Az)



Nell'ultima stagione
Comprato dal Brighton ma deludentissimo, nessun gol dopo i 21 realizzati con l'Az



Vitinho
25 anni (Brasile)
attaccante (Cska Mosca)



Nell'ultima stagione
Tornato in Brasile con un grande investimento del Flamengo, è reduce da una stagione normale